

27 aprile

santa  
**ZITA**  
vergine

Nacque da una famiglia povera a Monsagrati, Arcidiocesi di Lucca, nell'anno 1218 e ancora giovinetta fu a servizio presso la nobile famiglia dei Fatinelli a Lucca. Ebbe uno spiccato senso del dovere, soavità e modestia di carattere. Visse in modo ammirevole gli ideali e le virtù evangeliche, nell'assidua contemplazione dei divini misteri, con una severa astinenza e austerità di vita e una vigile carità verso il prossimo. Ebbe il dono dei miracoli. Nell'anno 1278, ricca di meriti, raggiunse lo Sposo celeste. Innocenzo XII nel 1695 ratificò e confermò il suo culto. Pio XII nel 1955 la proclamò "celeste patrona presso Dio di tutte le donne dedite alle cure domestiche". Il padre di Zita proveniva dal paese di Succisa, Diocesi di Massa Carrara - Pontremoli, dove ancora esiste una piccola cappella; ha avuto grande venerazione anche nella nostra Diocesi.

**ANTIFONA d'INGRESSO**

Ralleghiamoci ed esultiamo  
perché il Signore ha amato  
questa Vergine santa e gloriosa.

**ORAZIONE (o Colletta)**

O Dio, che hai introdotto nel tuo regno eterno  
la vergine Zita, umile serva, per sua intercessione  
donaci di servirti fedelmente sulla terra  
e di meritare la sua stessa gloria nel cielo.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

## **ORAZIONE sulle OFFERTE**

O Dio, mirabile nei tuoi santi,  
accogli questi doni,  
che ti presentiamo nel ricordo di santa Zita;  
e come ti fu gradita la sua testimonianza verginale,  
ti sia bene accetta l'offerta del nostro sacrificio.  
Per Cristo nostro Signore.

## **ANTIFONA alla COMUNIONE**

Mt 10, 42

Chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca  
a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo,  
in verità vi dico: non perderà la sua ricompensa. Alleluia.

## **ORAZIONE dopo la COMUNIONE**

O Dio, che ci hai fatto gustare  
la dolcezza del pane della vita,  
concedi a noi tuoi fedeli,  
sull'esempio di santa Zita vergine,  
di progredire nella via della carità  
per possedere l'eredità eterna.  
Per Cristo nostro Signore.